

Scheda di monitoraggio

Corso di laurea magistrale in RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

I dati utilizzati per l'analisi, aggiornati al 1° luglio 2023, provengono dalla banca dati ANVUR, sono stati discussi e presi in carico nell'ambito del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio del 5 settembre 2023.

Indicatori di ingresso

Sulla base dell'indicatore iC00a, gli avvisi di carriera al 1° anno nel 2022 sono risultati 19. Il dato è in lieve diminuzione rispetto agli ultimi tre anni (21 nel 2019, 23 nel 2020, 26 nel 2021); considerata l'importanza di tale indicatore, si ritiene opportuno monitorarlo nei prossimi anni, anche alla luce di un potenziamento delle strategie di orientamento in ingresso.

Tra i nuovi iscritti al primo anno nel 2022, il 58% degli studenti si è laureato nel nostro Ateneo, mentre il 42% proviene da altri Atenei (indicatore iC04). Questo risultato mostra una ottima visibilità del nostro CdS verso l'esterno, è in aumento rispetto all'ultima osservazione (nel 2021 il 31% proveniva da altri Atenei), è più alto rispetto ai valori medi osservati a livello di macroregione (33% nel 2022) ed è allineato con il dato medio nazionale (48%).

Indicatori di percorso

La percentuale di CFU acquisiti nel primo anno (indicatore iC13) dagli studenti nel 2021 è pari al 55%, dato leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti (68% nel 2018, 56% nel 2019) ma in lieve aumento rispetto allo scorso anno (53%). L'indicatore è pressoché allineato con quanto osservato nella macroarea geografica di riferimento (54%) e a livello nazionale (60%).

La percentuale di studenti che prosegue al II anno (indicatore iC14) nello stesso corso di studi è pari al 96%, in linea con quella degli anni precedenti (100% nel 2018, 94% nel 2019, 88% nel 2020) ed in perfetto allineamento con i dati dell'area geografica e nazionali che si attestano sulle stesse percentuali.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) è il 33%. Questo indicatore è in calo rispetto agli anni precedenti (41% nel 2019 e 47% nel 2020), è allineato con la media degli Atenei nell'Italia centrale (34%), ma è inferiore rispetto alla media di tutti gli corsi di studio LM75 in Italia (46%). Questo dato potrebbe essere associato al fatto che nell'ultimo anno, complice l'erogazione della didattica anche in streaming, sono aumentati gli studenti lavoratori. Si ritiene opportuno tenere sotto controllo tale indicatore per il futuro.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatori iC10 e iC10BIS) è intorno al 1.9%. Nonostante il valore basso in assoluto, questo mostra una tendenza in significativo aumento, da tenere sotto controllo nei prossimi anni, probabilmente conseguente alle azioni di miglioramento messe in atto a supporto dell'internazionalizzazione.

Indicatori di uscita

L'indicatore iC02, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è pari al 56%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (56% nel 2018, 50% nel 2019 e 71% nel 2020), ma in

aumento rispetto all'ultimo monitoraggio (44% nel 2021). I dati dell'area geografica e nazionali si attestano sulle percentuali più alte per l'anno 2022, rispettivamente 75% e 71%. Il CUCS prende atto di questo e ritiene opportuno monitorare l'andamento per i prossimi anni, assicurandosi che la tendenza in aumento sia continua.